

**AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

Organo Tecnico Comunale

**VARIANTE PARZIALE N.27 AL P.R.G. VIGENTE, APPROVATO AI SENSI DELLA L.R. 56/77 E S.M.I..
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D. LGS. 152/2006 E S.M.I..**

VERBALE RIUNIONE DEL 14 GENNAIO 2014.

Alla Conferenza dei servizi relativa all'oggetto, convocata il 14.01.2014 presso il Comune di Chieri sono presenti:

- **COMUNE DI CHIERI**
 - Ing. Andrea VERUCCHI – Dirigente dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio
 - Arch. Carlo BECHIS – Responsabile del Servizio Pianificazione
 - Dott.ssa Roberta GUERMANI – Funzionario del Servizio Pianificazione
 - Arch. Roberto PORCARI - Funzionario del Servizio Pianificazione
 - Geom. Ignazio VIRZI – Funzionario del Servizio Lavori Pubblici
 - Arch. Massimo MASERA – Funzionario del Servizio Ambiente
- **COMMISSIONE LOCALE per il PAESAGGIO – Arch. Fabrizio PACCHIOTTI**

Le funzioni di segretario sono svolte dalla dott.ssa Roberta Guermani – Servizio Pianificazione
Alle ore 09.30 iniziano i lavori della Conferenza.

Guermani introduce l'incontro richiamando l'ipotesi di Variante Parziale n.27 valutata dallo stesso Organo Tecnico nell'autunno 2012 nell'ambito dell'avviso diretto agli operatori economici per manifestare esigenze e proposte per l'ampliamento o il nuovo impianto di proprie attività produttive e commerciali, il cui obiettivo fondamentale è diretto al sostegno delle attività economiche e all'implementazione dei livelli occupazionali.

Ricorda che allora si ipotizzava di inserire tre interventi e che si era proceduto ad affrontare il procedimento di Verifica di V.A.S. consultando i soggetti con competenze ambientali. Lo stesso era stato concluso con Provvedimento di Esclusione del 07.12.2012.

Informa in merito all'intenzione dell'Amministrazione di procedere all'adozione della variante mantenendo solo uno degli interventi previsti in precedenza al quale andrà aggiunta una modifica normativa per la zona normativa Brr1 per la quale si ipotizzava l'inserimento nella redigenda variante parziale n.29.

La variante in esame, redatta ai sensi dell'articolo 17 c.7 della L.R. 56/1977 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della L.R. 3/2013 come previsto dall'art. 89 della L.R.3/2013, pertanto conterrà due interventi:

Il primo relativo all'ambito in cui insiste la società Rattalino Scavi S.r.L. impegnata in attività di recupero e lavorazioni di materiali inerti sita lungo la Strada Provinciale n.120 che collega il Comune di Riva presso Chieri con la frazione di Pessione. La variante intende conferire un riconoscimento urbanistico alla azienda attualmente insediata nell'area che in parte risulta già classificata dal vigente P.R.G.C. come zona Ep2.

Il secondo prevede l'aggiunta dell'uso commerciale al dettaglio nella norma della zona di PRGC Brr1 individuata con la precedente variante parziale n.26. Si evidenzia come questa modifica normativa sia già stata valutata dal punto di vista ambientale nell'ambito del procedimento di verifica di V.A.S. della Variante Parziale n.29 sopra richiamata. In merito si sono espressi i soggetti con competenze ambientali, in particolare Provincia di Torino e ARPA, confermandone l'entità di intervento minore per il quale l'impatto ambientale può ritenersi trascurabile perciò ambientalmente sostenibile/compatibile.

Bechis informa che, per quanto riguarda il primo intervento, la previsione di variante già valutata nel precedente Organo Tecnico comporta l'individuazione di una nuova zona di piano, finalizzata al riconoscimento di un'attività produttiva specializzata nella lavorazione, recupero e fornitura di inerti naturali di cava e riciclati per l'edilizia su una superficie pari a circa 28.000 mq, ed alla sua riorganizzazione funzionale relativamente ai fabbricati produttivi già presenti e le connesse pertinenze utili allo svolgimento dell'attività.

Importante sottolineare che la nuova zona normativa prevista dalla variante sarà suddivisa in due sub-ambiti in modo da identificare gli spazi produttivi e di stoccaggio da quelli ad uso ufficio. Tale distinzione è finalizzata principalmente all'allocazione della SLP prevista la quale andrà a svilupparsi esclusivamente all'interno dell'ambito direzionale limitrofo alla strada provinciale di ingresso alla azienda, lasciando invece ad inedificabilità assoluta le parti di lavorazione inerti prospicienti i rii e i territori agricoli circostanti di maggior rilievo ecologico-ambientale.

In relazione alla sostenibilità della previsione vengono quindi confermati una serie di interventi di mitigazione e compensazione ambientale: inserimento di fasce di mitigazione visiva lungo la strada provinciale a completamento di quelle già presenti lungo i rii Asinaro e Santena, verifica dei livelli acustici, massimizzazione delle superfici permeabili, nebulizzazione degli spazi connessi alla lavorazione e della viabilità interna, vasche per la raccolta e la depurazione delle acque meteoriche, rinaturalizzazione della vegetazione ripariale, pulizia dei canali, limite di altezza dei cumuli di inerti...

Infine è richiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione provinciale relativa al trattamento rifiuti e agli scarichi presenti nell'area, comprensiva delle eventuali nuove emissioni derivanti dai cicli produttivi connessi all'ampliamento dell'attività.

Considerata la pericolosità geomorfologica che caratterizza l'ambito gli interventi saranno subordinati all'approvazione del progetto di minimizzazione del rischio idrogeologico, già presentato e per il quale è stato espresso parere favorevole da parte dell'ing. idraulico competente. La variante comporterà altresì la riduzione della fascia di rispetto dei rii che lambiscono il lotto di intervento.

Guermani ricorda che ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 3 bis c. 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. e della D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008, l'*autorità procedente* è identificata nel Servizio Urbanistica e l'*autorità competente* per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. è identificata nell'amministrazione cui compete l'approvazione del piano e tale funzione è assicurata tramite il proprio Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998 con D.G.C. n. 173 del 9.09.2009.

A seguito delle considerazioni emerse durante la riunione, preso atto dei pareri pervenuti dagli enti esterni competenti in materia ambientale, l'**Organo Tecnico Comunale**, in qualità di autorità competente per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. **ESCLUDE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA** il Progetto di Variante Parziale n. 27 al P.R.G ai sensi dell'art. 17 c.7 della L.R. 56/1977 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della L.R. 3/2013, a condizione che i documenti di Variante recepiscano integralmente le prescrizioni ed indicazioni emerse in sede di conferenza e derivanti dai pareri di Arpa, Regione e Provincia di Torino

Si dà atto che il presente provvedimento verrà reso pubblico ai sensi dell'art. 12 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. tramite pubblicazione all'Albo Pretorio comunale online e trasmesso ai soggetti con competenza ambientale consultati nell'ambito del procedimento.

Alle ore 10.00, esauriti gli argomenti in discussione, si chiude la conferenza di Organo Tecnico.

Chieri, 14.01.2014

IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA
Dott.ssa Roberta GUERMANI



IL PRESIDENTE
Ing. Andrea VERUCCHI

